



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 2518

Settore V^ Politiche per il benessere della persona e
Ambito Territoriale XIX
Dirigente Ranieri Alessandro

DETERMINAZIONE DEL 26-10-26, n. 703

Oggetto:
ATS XIX:Progetto "Multileva", Intervento 3.2 - Sostegno alle famiglie. Contributi economici a familiari e ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali per persone anziane, persone con disabilità e persone con problemi di salute mentale, a valere sul Fondo POC 2014-2020 Asse 7 Azione 7.4, annualità 2026. Approvazione

Visto di regolarità/riscontro contabile

☐ Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.

Note: _____

☐ Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, li

Dirigente Servizio Bilancio
Paoloni Federica

Oggetto: ATS XIX Progetto “Multileva”, Intervento 3.2 – Sostegno alle famiglie. Contributi economici a familiari e ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali delle aree di utenza “anziani”, “disabilità” e “salute mentale”, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020, Asse 7 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Azione 7.4, Intervento Multileva Priorità 9.4, annualità 2026. Approvazione dell’avviso pubblico dell’ATS XIX e della relativa modulistica. CUP F31H26000230003.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), e in particolare gli articoli 107, 147 bis e 151, comma 4;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare gli articoli 3, 4, 5, 6 bis e 12, quest’ultimo in materia di predeterminazione e pubblicazione dei criteri e delle modalità cui l’amministrazione deve attenersi per l’attribuzione di vantaggi economici;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. Marche n. 21/2016 e s.m.i., in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, il Regolamento Regionale n. 1/2018, e in particolare l’Allegato C, e le conseguenti D.G.R., nonché la previgente normativa regionale in materia (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015);
- l’art. 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, in materia di Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020;
- la Delibera CIPESS n. 9 del 21 marzo 2024, recante “Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) – Regione Marche”;
- la D.G.R. n. 1311 dell’11 settembre 2023, di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Marche;
- la L. 16 gennaio 2003, n. 3, e in particolare l’art. 11, in materia di Codice Unico di Progetto (CUP);
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e in particolare gli articoli 46, 47, 71, 75 e 76, in materia di dichiarazioni sostitutive e relativi controlli;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e in particolare gli articoli 26 e 27;
- il Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare l’art. 28, e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fermo approvato con Deliberazione di G.C. n.14 del 17/01/2023;
- la convenzione per la gestione associata delle funzioni sociali dell’ATS XIX, sottoscritta ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 267/2000 il 22/01/2024;
- con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell’ATS XIX del 03/08/2026 è stata conferita delega all’Ufficio di Coordinamento dell’ATS XIX per l’attuazione degli interventi “Multileva” 3.1 (“Donne in Equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro”) e “Multileva” 3.2, relativi ai contributi economici sul costo della retta per strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (L.R. 21/2016);

Premesso che:

- l’Intesa del 23 giugno 2025 tra Regione Marche, organizzazioni sindacali ed enti gestori ha formalizzato l’intervento “Multileva”, il cui Intervento 3 (Sostegno alle famiglie) è articolato nelle linee 3.1, rivolta alle donne in età attiva con familiari ospiti di strutture residenziali e finanziata dal

PN GDL FSE+ 2021-2027, e 3.2, rivolta ai familiari che sostengono la quota sociale della retta e, nei casi previsti, agli ospiti stessi, finanziata dal POC Marche 2014-2020;

-con D.G.R. n. 754 del 16 giugno 2026 è stato richiesto il parere del Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di linee guida per l'attuazione dell'Intervento 3.2 e con D.G.R. n. 889 del 13 luglio 2026 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dell'Intervento 3.2 "Contributi economici sul costo della retta sostenuta per strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (L.R. 21/2016) delle aree di utenza anziani, persone con disabilità e salute mentale", a valere sul fondo POC 2014-2020 Asse 7 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Azione 7.4 Intervento Multileva Priorità 9.4;

-con nota ID n. 41249013 del 17 giugno 2026 l'Autorità di Gestione del POC ha autorizzato l'utilizzo dei capitoli di spesa POC FSE 2014/2020 per il progetto Multileva e con nota ID n. 41686887 del 29 luglio 2026 ha attestato la coerenza dello schema di avviso con i contenuti del POC e del relativo Si.Ge.Co.;

-con Decreto della Dirigente del Settore Inclusione sociale e strutture sociali della Regione Marche n. 34 del 20 ottobre 2026, in attuazione della citata D.G.R. n. 889/2026, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (Allegato 1), unitamente agli allegati destinati agli ATS (Allegati 1bis, A, B, C, D, E, E1, I ed L), alla modulistica per i destinatari finali (Allegati G e H) e all'Elenco delle strutture residenziali di riferimento (Allegato F);

-con Decreto della Dirigente del Settore Inclusione sociale e strutture sociali della Regione Marche n. 35 del 22 ottobre 2026 sono stati parzialmente rettificati, con efficacia retroattiva, i decreti n. 33 e n. 34 del 20 ottobre 2026 e, per quanto riguarda l'Intervento 3.2, l'Allegato 1 (Avviso pubblico) del Decreto n. 34/2026 è stato sostituito dall'Allegato 1A e l'Allegato H (Modulo di richiesta di liquidazione) è stato sostituito dall'Allegato Hbis, mentre è stata confermata la validità degli Allegati 1bis, A, B, C, D, E, E1, F, G, I ed L; le rettifiche riguardano, tra l'altro, la rideterminazione dei termini di pubblicazione degli avvisi degli ATS, di presentazione della domanda alla Regione e di rendicontazione, l'ammissione, accanto alle fatture, delle note di debito e delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore quale documentazione della spesa, l'esclusione del soccorso istruttorio per le carenze relative a elementi essenziali, l'introduzione per la persona ospite del requisito della residenza in un Comune delle Marche prima dell'ingresso in struttura e l'integrazione dei riferimenti normativi alla L.R. n. 21/2016;

-la Regione Marche cura la regia della misura, mentre la ricezione e l'istruttoria delle istanze dei destinatari finali e le successive fasi di gestione del contributo sono di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali, enti beneficiari delle risorse;

-il Comune di Fermo è ente capofila dell'ATS XIX e, in tale qualità, è ente beneficiario del contributo regionale e soggetto gestore dell'intervento per l'intero territorio dell'Ambito;

-con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX del 03/08/2026 è stata conferita delega all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX per l'attuazione degli interventi "Multileva" 3.1 ("Donne in Equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro") e "Multileva" 3.2, relativi ai contributi economici sul costo della retta per strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (L.R. 21/2016);

Considerato che:

-l'avviso regionale prevede un contributo di euro 250,00 mensili, per un massimo di 12 mensilità e di euro 3.000,00 annui per destinatario per ciascuna persona ospite di riferimento, relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026; il contributo non è frazionabile, non è compatibile con altri contributi aventi la medesima finalità ed è riconosciuto integralmente per ciascun mese, a prescindere dall'entità della spesa sostenuta, se il pagamento della retta è avvenuto per almeno 15 giorni nel mese di riferimento e i requisiti permangono dal giorno 15 del mese, trattandosi di importo forfettario basato sull'opzione di semplificazione dei costi;

-ai sensi dell'art. 6 dell'avviso regionale sono destinatari finali del contributo: a) i familiari della persona ospite (FPIS) maggiorenni, residenti in un Comune della regione Marche all'1/01/2026 e

alla data di presentazione dell'istanza, coniugi, conviventi di fatto o uniti civilmente, parenti o affini entro il secondo grado della persona ospite, con ISEE ordinario in corso di validità non superiore a euro 25.000,00, che sostengono in tutto o in parte la quota sociale della retta di una persona ospite di una struttura residenziale autorizzata ai sensi della L.R. n. 21/2016 e dell'Allegato C del Regolamento Regionale n. 1/2018 e delle conseguenti D.G.R., ovvero ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche, compresa nell'Allegato F e in possesso di ISEE socio-sanitario residenze non superiore a euro 25.000,00; b) le persone ospiti in struttura (PIS), residenti in un Comune delle Marche prima dell'ingresso in struttura, con ISEE socio-sanitario residenze non superiore a euro 25.000,00, che sostengono il pagamento della retta senza il supporto economico dei familiari;

-ai sensi del medesimo art. 6 il familiare presenta istanza all'ATS del proprio Comune di residenza, mentre la persona ospite presenta istanza all'ATS del Comune in cui era residente prima dell'inserimento in struttura, anche per il tramite dell'amministratore di sostegno o del tutore e con il supporto dei servizi del soggetto gestore e dei servizi sociali dell'Ambito, e ai sensi dell'art. 10 gli ATS pubblicano l'avviso territoriale dal 26 ottobre 2026 al 16 novembre 2026, come rideterminato dal Decreto regionale n. 35/2026, acquisendo le istanze sul modello di cui all'Allegato G;

-agli Ambiti competono, ai sensi degli articoli 2, 11, 12 e 14 dell'avviso regionale, la pubblicazione dell'avviso territoriale, la ricezione delle istanze, l'istruttoria e i controlli documentali, la redazione del verbale istruttorio, l'adozione del provvedimento di ammissione e non ammissione, la presentazione della domanda alla Regione tramite SIFORM2 entro e non oltre le ore 10.00 del 23 novembre 2026 a pena di esclusione, l'erogazione dei contributi ai destinatari collocati in posizione utile, lo scorrimento delle graduatorie e la rendicontazione, mentre alla Regione competono, ai sensi dell'art. 13, la formazione di tre graduatorie regionali distinte per area di utenza (anziani, disabilità e salute mentale), basate sull'ISEE ordinario del familiare o, se l'istanza è presentata dalla persona ospite, sul suo ISEE socio-sanitario residenze, l'assegnazione e la liquidazione delle risorse agli Ambiti e i controlli;

-l'art. 7 dell'avviso regionale stabilisce che, in caso di istanze di due o più familiari per la stessa persona ospite, è presa in considerazione quella con ISEE più basso e, a parità, quella pervenuta per prima, e che in caso di istanze presentate sia dal familiare sia dalla persona ospite è considerata ammissibile l'istanza del familiare;

-l'art. 9 dell'avviso regionale coordina l'Intervento 3.2 con l'Intervento 3.1 di cui alla D.G.R. n. 888 del 13 luglio 2026, stabilendo che, in presenza di istanze per la stessa persona ospite riconducibili a entrambe le misure, ha priorità l'istanza ammissibile presentata nell'ambito dell'Intervento 3.1, che l'assegnazione del contributo su una delle due misure comporta l'automatica decadenza e l'esclusione dalla graduatoria dell'altra e che, in riferimento al costo della retta, il contributo può essere erogato a un unico destinatario;

-a seguito delle rettifiche di cui al Decreto n. 35/2026, l'art. 12 dell'avviso regionale stabilisce che non è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio per sanare carenze documentali o dichiarative relative a elementi essenziali della domanda di partecipazione e dei relativi allegati e che, qualora nell'Allegato A trasmesso dall'ATS tramite SIFORM2 manchino dati essenziali relativi ai singoli destinatari finali, questi non possono essere ammessi nella graduatoria regionale; l'art. 13 precisa che la graduatoria regionale è predisposta ai fini dell'assegnazione e dell'impegno del fondo a ciascun ATS, il quale procede agli eventuali scorrimenti dal proprio elenco; l'art. 14.1 dispone che, ai fini della liquidazione, la documentazione sia presentata all'ATS dall'istante (FPIS o PIS) e la documentazione di spesa può consistere in fatture o in note di debito o dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore;

-l'avviso regionale rimette agli Ambiti Territoriali Sociali la disciplina, con i propri avvisi, dei criteri e delle modalità che esso non stabilisce, e l'art. 12 della L. 241/1990 impone che requisiti, criteri e modalità di accesso siano predeterminati e resi pubblici prima dell'apertura dei termini;

-ai sensi del paragrafo “Trattamento dei dati personali” dell’avviso regionale il titolare del trattamento è la Regione Marche e gli Ambiti Territoriali Sociali sono designati responsabili del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante l’atto di nomina di cui all’Allegato L;

-l’intervento è finanziato con risorse del POC Marche 2014-2020 e con fondi regionali e comporta per gli Ambiti il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità di cui all’art. 18 dell’avviso regionale;

Dato atto che:

-il Decreto regionale n. 34/2026 ha assunto una prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio regionale 2026-2028, annualità 2026, di complessivi euro 1.967.269,44 a favore degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in quanto enti beneficiari, a valere sui capitoli 2121010230 (euro 1.155.443,45, quota Stato Fondo POC 2014/2020), 2121010211 (euro 569.434,42, quota Regione) e 2121010229 (euro 242.391,57, quota Stato Fondo POC 2014/2020), rinviando a successivi atti regionali l’individuazione dei singoli beneficiari, degli importi assegnati, degli impegni e delle liquidazioni;

-ai sensi dell’art. 3 dell’avviso regionale la dotazione è ripartita, in proporzione ai posti letto autorizzati, nel fondo area anziani (euro 1.736.421,65), nel fondo area disabilità (euro 114.479,91) e nel fondo area salute mentale (euro 116.367,88), con redistribuzione delle eventuali economie tra le aree;

-ai sensi dell’art. 11 dell’avviso regionale, il Comune di Fermo, in qualità di beneficiario, è tenuto ad acquisire il Codice Unico di Progetto prima dell’avvio delle spese e a riportarlo in tutti gli atti inerenti alla misura, a partire dall’avviso pubblico, e che il CUP acquisito per l’intervento è il seguente: F31H26000230003;

-la misura non rileva ai fini della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 16 dell’avviso regionale, poiché i destinatari finali sono persone fisiche e non sono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche di imprese;

Ritenuto pertanto di approvare l’avviso pubblico dell’ATS XIX rivolto ai destinatari finali dell’Intervento 3.2 e di recepire la relativa modulistica regionale, così da consentire la presentazione delle istanze nel periodo fissato dalla Regione e la conclusione dell’istruttoria in tempo utile per la presentazione della domanda dell’Ambito entro le ore 10.00 del 23 novembre 2026;

Accertata la propria competenza all’adozione del presente atto ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del decreto sindacale n. 5 del 31/03/2025 di conferimento dell’incarico di direzione del Settore V;

Attestata la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché l’insussistenza, in capo al sottoscritto, anche in qualità di responsabile del procedimento, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, in attuazione del Decreto della Regione Marche n. 34 del 20 ottobre 2026, come parzialmente rettificato dal Decreto n. 35 del 22 ottobre 2026 che ne ha sostituito l’Avviso pubblico con l’Allegato 1A, e della D.G.R. n. 889 del 13 luglio 2026, l’Avviso pubblico dell’ATS XIX per l’erogazione di contributi economici a familiari e ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali delle aree di utenza anziani, disabilità e salute mentale,

Progetto “Multileva”, Intervento 3.2, POC Marche 2014-2020 Asse 7 Azione 7.4, annualità 2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- 3) di recepire, quale parte integrante dell'avviso, la modulistica rivolta ai destinatari finali approvata dalla Regione Marche con il Decreto n. 34/2026, come rettificato dal Decreto n. 35/2026, con i soli adattamenti relativi all'intestazione, ai recapiti e alle modalità di trasmissione dell'ATS XIX, e precisamente il Modulo di domanda (Allegato G regionale), che costituisce l'Allegato 2, il Modulo di richiesta di liquidazione (Allegato Hbis regionale, approvato con il Decreto n. 35/2026 in sostituzione dell'Allegato H), che costituisce l'Allegato 3, e l'Elenco delle strutture residenziali di riferimento (Allegato F regionale), che costituisce l'Allegato 4;
- 4) di prendere atto degli ulteriori allegati all'avviso regionale (Allegati 1bis, A, B, C, D, E, E1, I ed L), che non sono destinati ai richiedenti e saranno utilizzati dall'Ambito nelle fasi di presentazione della domanda alla Regione, di rendicontazione e di liquidazione;
- 5) di stabilire che possono presentare istanza i familiari residenti in uno dei Comuni dell'ATS XIX e le persone ospiti in struttura che, prima dell'inserimento, erano residenti in uno dei Comuni dell'ATS XIX, anche per il tramite dell'amministratore di sostegno o del tutore, e che le istanze, redatte sul modello di cui all'Allegato 2, devono pervenire al Comune di Fermo, ente capofila dell'Ambito, dal 26 ottobre 2026 ed entro il 16 novembre 2026, esclusivamente con le modalità indicate nell'avviso, e che le istanze pervenute oltre il termine o con modalità diverse saranno escluse, ai sensi dell'art. 7 dell'avviso regionale;
- 6) di dare atto che i requisiti di ammissibilità, le cause di esclusione e i criteri di priorità sono esclusivamente quelli stabiliti dagli articoli 6, 7 e 9 dell'avviso regionale e recepiti nell'Avviso dell'ATS XIX, ivi comprese le regole per cui, in caso di più istanze di familiari per la stessa persona ospite, è presa in considerazione quella con ISEE più basso e, a parità, quella pervenuta per prima, in caso di istanze del familiare e della persona ospite è ammissibile quella del familiare e, in caso di istanze per la stessa persona ospite su entrambe le misure, ha priorità l'Intervento 3.1; per quanto non espressamente previsto si rinvia all'avviso regionale e alle indicazioni operative della Regione Marche, comprese le FAQ pubblicate sul portale regionale, ed eventuali chiarimenti dell'Ambito, che non potranno in alcun caso modificare requisiti e criteri, saranno pubblicati con le medesime forme dell'avviso;
- 7) di disporre i controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso regionale e degli articoli 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000, e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, fermi restando i controlli svolti dalla Regione Marche, anche a campione nella misura del 5% delle istanze ammesse a finanziamento, secondo il Si.Ge.Co. del POC Marche 2014-2020, ai sensi dell'art. 17 dell'avviso regionale, la decadenza dai benefici e le responsabilità previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nonché il recupero delle somme indebitamente percepite;
- 8) di dare atto che, a conclusione dell'istruttoria, con successivo provvedimento saranno approvati il verbale istruttorio, l'elenco delle istanze ammesse e l'elenco delle istanze non ammesse con la relativa motivazione, e che l'esclusione sarà formalmente comunicata agli interessati;
- 9) di dare atto che l'ATS XIX presenterà alla Regione la domanda di accesso al fondo esclusivamente tramite la piattaforma SIFORM2, selezionando la procedura “Avviso Multileva famiglie 3.2”, entro e non oltre le ore 10.00 del 23 novembre 2026 a pena di esclusione, corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'avviso regionale (Allegati A, B, C, D ed L, verbali di valutazione delle istanze, elenco delle istanze non ammesse con motivazione e scheda CUP), dando atto che, ai sensi dell'art. 12 dell'avviso regionale come rettificato dal Decreto n. 35/2026, non è ammesso il soccorso istruttorio per carenze relative a elementi essenziali e che i destinatari finali per i quali nell'Allegato A manchino dati essenziali non potranno essere ammessi nella graduatoria regionale;
- 10) di dare atto che, a seguito dell'approvazione delle graduatorie regionali, l'ATS XIX provvederà all'erogazione dei contributi ai destinatari collocati in posizione utile, previa presentazione all'Ambito, da parte dell'istante (FPIS o PIS), dell'Allegato Hbis (Allegato 3) e della documentazione di spesa prevista dagli articoli 6.1 e 14.1 dell'avviso regionale (fatture o note di debito o dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore), all'eventuale scorrimento dal proprio elenco ai sensi degli articoli 11 e 13, con subentro del nuovo destinatario dalla mensilità successiva alla cessazione del precedente, e alla rendicontazione alla Regione mediante gli Allegati E ed E1 entro marzo 2027 e mediante l'Allegato I;

- 11) di dare atto che il presente provvedimento non comporta, in questa fase, impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e che a seguito dell'assegnazione regionale si provvederà, con successivi atti, all'accertamento dell'entrata e all'impegno della spesa secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché alla liquidazione dei contributi ai destinatari finali;
- 12) di assumere direttamente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 241/1990, la responsabilità del procedimento, avvalendosi per le attività istruttorie e gli adempimenti connessi del personale del Settore V che sarà individuato con ordine di servizio, il quale renderà, prima di assumere le relative funzioni, la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse secondo il modello di cui all'Allegato C dell'avviso regionale;
- 13) di disporre la pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati all'Albo pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Fermo, nella sezione dedicata ai bandi e al welfare, sul sito dell'ATS XIX e nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché la trasmissione ai Comuni dell'Ambito, alle organizzazioni sindacali e agli enti gestori delle strutture residenziali socio-sanitarie e sociali presenti nel territorio, come previsto dall'art. 18 dell'avviso regionale;
- 14) di dare atto che l'avviso, i documenti inerenti all'operazione e i materiali di comunicazione specificheranno che l'intervento è finanziato con fondi del POC Marche 2014-2020 e riporteranno il blocco dei loghi obbligatori scaricabile dalla pagina regionale dedicata agli obblighi di comunicazione del POC, e che il Comune di Fermo darà evidenza dell'operazione sul proprio sito istituzionale e, ove disponibili, sui canali social istituzionali ed esporrà un poster in luogo ben visibile al pubblico secondo i formati regionali, ai sensi dell'art. 18 dell'avviso regionale;
- 15) di dare atto che i successivi atti di concessione saranno pubblicati ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 33/2013, con esclusione dei dati identificativi dei destinatari, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del medesimo decreto, trattandosi di informazioni da cui è possibile ricavare lo stato di salute delle persone ospiti o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;
- 16) di dare atto che il Comune di Fermo, quale ente capofila dell'ATS XIX, tratta i dati personali dei richiedenti e delle persone ospiti in qualità di responsabile del trattamento designato dalla Regione Marche, titolare, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante l'atto di nomina di cui all'Allegato L, per le sole finalità connesse all'intervento e secondo l'informativa contenuta nell'avviso;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ed è esecutivo dalla data di sottoscrizione;
- 18) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, decorrenti dalla pubblicazione all'Albo pretorio on line o dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore V
Politiche per il Benessere della Persona
Dott. Alessandro Ranieri

Sc